

COMUNICATO STAMPA

Irregolarità catastali, più semplice pagare il dovuto con il modello F24

Anche le spese per eventuali irregolarità catastali viaggiano con l’F24. Dal prossimo 1° giugno, infatti, le somme dovute dai contribuenti a seguito di notifica di accertamento per inosservanza della normativa catastale, fattispecie tra cui rientrano, tra le altre, le sanzioni amministrative, gli interessi sui tributi speciali catastali e il recupero delle spese per volture, saranno versate seguendo la modalità semplificata prevista per il versamento unificato tramite modello F24. A stabilirlo è il provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate pubblicato sul sito www.agenziaentrate.it, all’interno della sezione “*Normativa e prassi*”.

Spazio al versamento semplificato - L’estensione del modello di pagamento con F24 interessa i seguenti versamenti, tutti conseguenti ad accertamenti per inosservanza della normativa catastale: tributi speciali catastali, sanzioni amministrative, interessi sui tributi speciali catastali, imposta di bollo correlata ad adempimenti per accertamenti catastali, recupero spese volture, spese di notifica di atti catastali, oneri accessori e altre spese per operazioni catastali. Per il pagamento delle somme relative al procedimento di attribuzione della rendita presunta, restano invece ferme le disposizioni contenute nel provvedimento interdirigenziale del 24 febbraio 2012.

Strada chiusa per la compensazione– Resta esclusa la possibilità per il contribuente di utilizzare in compensazione eventuali crediti derivanti dai versamenti eccedenti gli importi dovuti.

L’F24, strumento di modernità ed efficienza, ovvero, semplificazione - In un’ottica di razionalizzazione dei sistemi di pagamento, l’estensione dell’utilizzo del modello F24, anche in ambito catastale, garantisce una maggiore efficienza nella gestione del sistema tributario e rappresenta, al contempo, un ulteriore passo avanti verso la semplificazione degli adempimenti fiscali dei contribuenti.

Roma, 24 marzo 2015